

Snap | 13/05/25

TURCHIA

## Il saldo capitale della Turchia si è ridotto significativamente a marzo

A marzo, il deficit di parte corrente turco è rimasto piatto, con l'impatto chiave dei deflussi dal conto capitale chiave

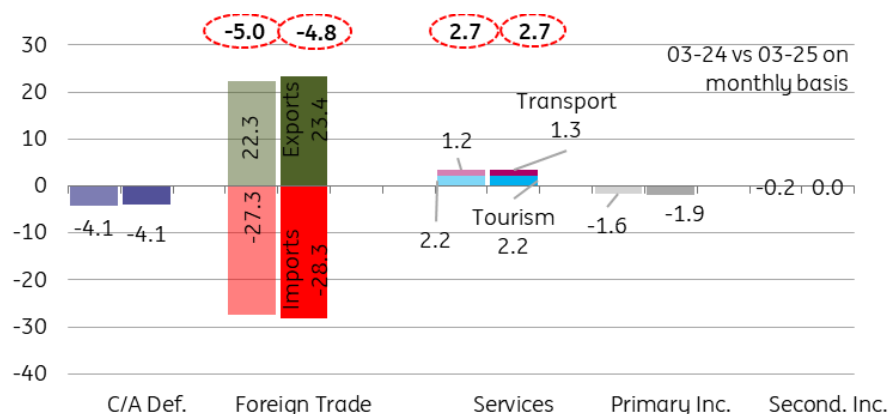


Istanbul, Turkey

Il saldo corrente della Turchia a marzo ha registrato un deficit di 4,1 miliardi di dollari, leggermente superiore alle aspettative di mercato di 3,95 miliardi di dollari, ma migliore della nostra previsione di 4,2 miliardi di dollari. Un'analisi più approfondita dei dati mensili rivela che il deficit è rimasto invariato rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, poiché a un maggiore deficit energetico e a un minore reddito primario si sono contrapposti una bilancia commerciale leggermente migliore, da un deficit commerciale aurifero più contenuto e da un miglioramento del reddito secondario.

Di conseguenza, il deficit delle partite correnti su base mobile di 12 mesi, che aveva iniziato ad aumentare nel novembre dell'anno precedente, è rimasto invariato attestandosi a circa 12,6 miliardi di dollari (circa l'1% del PIL).

## Composizione del saldo attuale (su base mensile, in miliardi di dollari)



Source: CBT, ING

Per quanto riguarda il conto capitale, dopo i continui afflussi da ottobre 2024, abbiamo registrato deflussi, come previsto, alla luce degli sviluppi politici di marzo, per 7,1 miliardi di dollari, il più alto livello registrato dal periodo di volatilità finanziaria dell'agosto 2018. A causa di un consistente deflusso netto dovuto a errori e omissioni, e del deficit delle partite correnti, le riserve dello Stato si sono ridotte di 15,1 miliardi di dollari. Il calo maggiore dalle elezioni presidenziali di maggio 2023.

Un'analisi più approfondita dei dati mensili mostra che le attività dei residenti hanno generato un deflusso di 10,8 miliardi di dollari, dovuto principalmente all'aumento dei depositi all'estero delle banche locali. D'altro canto, le attività dei non residenti hanno generato afflussi per 3,7 miliardi di dollari, provenienti principalmente da fonti che producono debito. Gli afflussi dei non residenti includono:

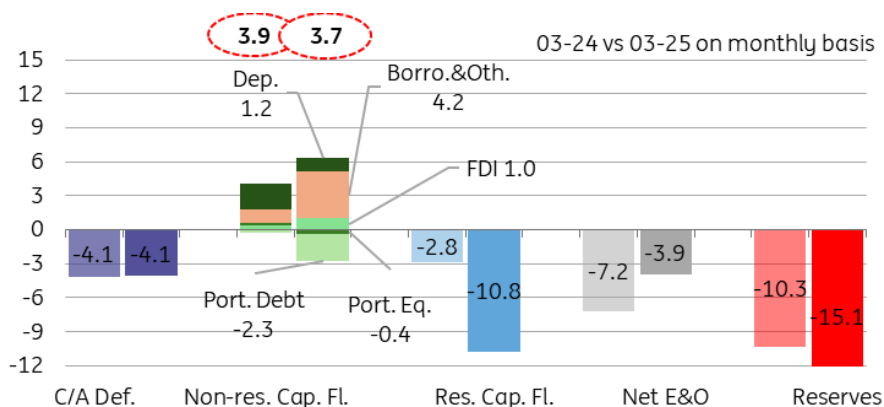
- Depositi per 2,8 miliardi di dollari presso le banche locali (a fronte di una continua riduzione dei depositi esteri presso la Banca Centrale della Turchia di 1,6 miliardi di dollari).
- Crediti commerciali per 0,8 miliardi di dollari.
- Indebitamento netto per 3,4 miliardi di dollari. Gran parte di tale importo è attribuibile al settore bancario, con 2,8 miliardi di dollari principalmente a lungo termine. Il resto è invece attribuibile alle imprese. Di conseguenza, i tassi di rollover del debito a lungo termine si sono attestati al 140% per le imprese e al 307% per le banche. Su base mobile di 12 mesi i dati sono rispettivamente il 130% e al 160%.

D'altro canto, un deflusso di portafoglio pari a 2,7 miliardi di dollari (in cui rientrano la svendita di obbligazioni e azioni da parte degli investitori esteri, nonché il rimborso del debito del Tesoro) ha limitato questi afflussi.

Nel primo trimestre del 2025:

- I deflussi dai residenti sono rimasti invariati rispetto allo stesso periodo del 2024, attestandosi intorno ai 12-13 miliardi di dollari.
- Al contrario, gli afflussi dall'estero sono aumentati, raggiungendo i 19,7 miliardi di dollari, rispetto ai 7,5 miliardi di dollari dello stesso periodo del 2024.
- Di conseguenza, il conto capitale è tornato positivo, attestandosi a 7,4 miliardi di dollari, rispetto ai 5,2 miliardi di dollari di deflussi registrati lo scorso anno.
- Tuttavia, i deflussi derivanti da errori e omissioni nette sono rimasti elevati, attestandosi a 6,7 miliardi di dollari, rispetto ai 7,7 miliardi di dollari del 2024.
- Di conseguenza, il peggioramento del deficit delle partite correnti, che è passato da -9,7 miliardi di dollari a -12,3 miliardi di dollari nei 12 mesi, ha contribuito a consumare le riserve ufficiali. Dalle casse turche sono usciti 11,6 miliardi di dollari, comunque meno dei 22,7 miliardi di dollari dello scorso anno.

### Composizione del finanziamento (su base mensile, in miliardi di dollari)



Source: CBT, ING

In sintesi, sebbene il disavanzo delle partite correnti abbia frenato la sua crescita a marzo, l'andamento del conto capitale è stato fondamentale nei significativi deflussi registrati. I dati doganali preliminari del Ministero del Commercio indicano un aumento su base annua del deficit del commercio estero ad aprile. In prospettiva, diversi fattori – tra cui la crescente incertezza esterna dovuta agli sviluppi commerciali che influenzeranno la crescita globale, i flussi di capitali e i prezzi delle materie prime, nonché l'impatto dei recenti sviluppi politici interni che hanno portato a condizioni finanziarie più restrittive – dovrebbero plasmare la futura traiettoria del saldo delle

partite correnti della Turchia.

### Autore

#### Muhammet Mercan

Chief Economist, Turkey

[muhammet.mercan@ingbank.com.tr](mailto:muhammet.mercan@ingbank.com.tr)

### Disclaimer

La presente pubblicazione è stata redatta da ING Bank N.V. ("ING") esclusivamente a scopo informativo, indipendentemente dagli obiettivi di investimento, dalla situazione finanziaria o dai mezzi di un particolare utente. *ING fa parte del Gruppo ING (essendo a tal fine ING Group N.V. e le sue società controllate e affiliate)*. Le informazioni in essa contenute non costituiscono una raccomandazione di investimento né una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. È ING ha adottato misure ragionevoli per garantire che questa pubblicazione non contenga informazioni false o fuorvianti al momento della sua diffusione, tuttavia ING non garantisce che sia priva di errori o completa ING non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite dirette, indirette o consequenziali derivanti dall'uso di questa pubblicazione. Salvo diversa indicazione, tutte le opinioni, le previsioni o le stime sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori, alla data di pubblicazione e sono soggette a modifiche senza preavviso.

La distribuzione di questa pubblicazione può essere limitata da leggi o regolamenti in diverse giurisdizioni e le persone che ne vengono in possesso devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il copyright e la protezione dei diritti di database sono presenti in questo report ed esso non può essere riprodotto, distribuito o pubblicato da alcuna persona per qualsiasi scopo senza il previo consenso esplicito di ING. Tutti i diritti sono riservati. ING Bank N.V. è autorizzata dalla Banca Centrale Olandese ed è supervisionata dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca Centrale Olandese (DNB) e dall'Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (AFM). ING Bank N.V. è costituita nei Paesi Bassi (registro delle imprese n. 33031431 Amsterdam).

Ulteriori chiarimenti sono disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni su ING Group, visitare il sito [www.ing.com](http://www.ing.com).